AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE
Prima Pagina News

Primo Piano - *Netanyahu: "Non annetteremo Gaza, trasferiremo il controllo a un organismo di governo transitorio"*

Roma - 07 ago 2025 (Prima Pagina News) **Il premier israeliano: "La guerra potrebbe finire subito se Hamas si arrendesse e rilasciasse gli ostaggi".**

Tel Aviv "non annetterà Gaza" ma prevede il trasferimento controllo del territorio a un imprecisato "organismo di governo transitorio". Così il premier israeliano, Benjamin Netanyahu, parlando ai microfoni dell'emittente indiana in lingua inglese Cnn-News18, secondo quanto riferiscono i media israeliani, dopo aver incontrato a Gerusalemme l'ambasciatore dell'India in Israele, J.P. Singh. Gli obiettivi di Israele, ha riaffermato Netanyahu, sono lo smantellamento di Hamas e il ritorno degli ostaggi. Il premier ha aggiunto che la guerra potrebbe finire subito se Hamas decidesse di arrendersi e consegnare gli ostaggi. Il premier israeliano, Benjamin Netanyahu, ha convocato per quest'oggi il gabinetto di sicurezza, durante il quale si voterà per l'occupazione totale della Striscia di Gaza. I partiti d'opposizione, i riservisti e le famiglie degli ostaggi sono contrari. Intanto, il bilancio delle vittime della guerra a Gaza è stato aggiornato a 61.158 palestinesi uccisi e 151.442 feriti, inclusi 1.655 bambini. E' quanto hanno fatto sapere le autorità dell'enclave palestinese. Tra i feriti, 11.800 sono stati colpiti mentre cercavano aiuti e cibo. I morti per fame sono193, compresi 96 bambini. "L'Ue è stata molto chiara su Gaza, l'uccisione di civili è indifendibile. Sulla parola genocidio spetta ai tribunali internazionale fare una valutazione". Così una portavoce della Commissione Europea ha commentato quanto detto dalla Commissaria Teresa Ribeira, secondo qui quanto sta accadendo a Gaza "somiglia molto" a un genocidio. "Ieri abbiamo aggiornato i 27 sull'attuazione da parte di israele dell'intesa sugli aiuti. Ci sono dei progressi parziali ma la situazione resta molto molto difficile", ha proseguito la portavoce, secondo la quale "il numero di camion di aiuti non è sufficiente" e nel contempo "l'Ue non è stata autorizzata ad avere accesso a Gaza". "La cultura del dissenso è parte integrante della storia del popolo d'Israele e rappresenta un elemento fondamentale nella cultura organizzativa dell'Idf. Continueremo a esprimere la nostra posizione senza timore, in modo oggettivo, indipendente e professionale. Non ci occupiamo di teorie, ma di vite umane e della difesa dello Stato. Solo il suo bene e la sua sicurezza sono davanti ai nostri occhi". E' quanto ha detto il capo dell'esercito israeliano Eyal Zamir, nel corso del forum dello Stato Maggiore. Questa è la sua prima dichiarazione ufficiale dopo i contrasti con i vertici politici sull'occupazione della Striscia di Gaza. Nel corso della riunione del gabinetto di sicurezza, in programma per questo pomeriggio alle ore 18, Zamir dovrebbe avvertire sui rischi che l'occupazione di Gaza potrebbe comportare, "soprattutto senza una decisione chiara su ciò che verrà dopo, avvertendo che la situazione rischia di complicarsi". Stando ad alcune indiscrezioni, parlando con i suoi collaboratori in questi ultimi giorni, Zamir avrebbe detto che "la conquista della Striscia trascinerà Israele in un

buco nero". Il piano dei generali prevede di accerchiare Gaza city e i campi isolati, in modo da isolare il territorio e confinare i combattimenti. Quindi, fuoco massiccio, ingressi mirati delle truppe e evitare le trappole. Intanto, fonti qualificate hanno fatto trapelare il "piano Netanyahu": secondo quanto riferisce l'emittente israeliana Channel 12, la conquista di Gaza prevede attività militari graduali di 4-5 mesi: le Idf cominceranno con la presa di Gaza city. Gli abitanti, circa un milione di persone (cioè metà dei residenti della Striscia) verranno fatti evacuare. Quest'operazione logistica di primo livello durerà diverse settimane, durante le quali verranno costruite infrastrutture temporanee per gli sfollati e verranno fatte entrare grandi quantità di aiuti.

(Prima Pagina News) Giovedì 07 Agosto 2025

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it